

SHORT BIO

RAFFAELLA VIO

Raffaella Vio è funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento delle Finanze).

Ha conseguito la laurea in Economia e commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, il Master in "Diritto tributario" presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e il Master di II livello in "Il diritto tributario nei rapporti internazionali" presso la Scuola IaD dell'Università Tor Vergata di Roma.

È dottore commercialista e revisore legale e ricopre l'incarico di revisore dei conti per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile presso le istituzioni scolastiche. Ha ricoperto, inoltre, incarichi di docenza presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e di relatore in vari convegni e seminari.

Al Dipartimento delle Finanze ha maturato una pluriennale esperienza in materia di tassazione delle persone fisiche e del reddito d'impresa, collabora con il Dirigente Generale, con incarico di studio, su tematiche di fiscalità internazionale, fra cui la c.d. *web tax*.

È stata membro del Gruppo di lavoro tecnico istituito dal Direttore Generale delle Finanze, quale Presidente del Gruppo "Codice di Condotta" (tassazione delle imprese) presso il Consiglio dell'Unione Europea, per effettuare approfondimenti di natura giuridica e per l'analisi e lo studio dei regimi fiscali di vantaggio di paesi terzi rispetto all'Unione Europea, ai fini della predisposizione della lista di giurisdizioni non-cooperative ai fini fiscali (cd. *black list* europea).

In materia di contabilità economico-patrimoniale e di standard contabili, nell'ambito di un progetto specifico del Dipartimento delle Finanze inerente lo studio e l'applicazione dei principi contabili nazionali (OIC) e Internazionali (IAS/IFRS), si è occupata degli effetti, sulla fiscalità d'impresa, del D.Lgs. n. 139 del 2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE in materia di bilanci d'esercizio e consolidati di talune società di capitali (principio di prevalenza della sostanza sulla forma, valutazione dei debiti e crediti con il criterio del costo ammortizzato, valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati) e degli effetti dei nuovi standard internazionali IFRS 9 "Strumenti finanziari", IFRS 15 "Ricavi" e IFRS 16 "Leasing".

Ha collaborato alla predisposizione dei decreti ministeriali di coordinamento fra i nuovi standard nazionali e internazionali e la disciplina fiscale IRES e IRAP, partecipando al tavolo tecnico, istituito presso il Dipartimento delle Finanze, con l'Agenzia delle Entrate, la Banca d'Italia, l'OIC e le associazioni di categoria interessate (Confindustria, Associazione fra le società italiane per azioni, ABI).

Estensore di alcuni testi, ha curato numerose pubblicazioni su riviste e sulla stampa specializzata.